



**Comune di Pavullo nel Frignano**  
Provincia di Modena

COPIA

**DELIBERAZIONE N. 17 DI CONSIGLIO COMUNALE**

Estratto dal verbale della seduta del 09/04/2015

**OGGETTO:**  
**APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di Aprile alle ore 18:45 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento i consiglieri:

CANOVI ROMANO	Sindaco	Presente
RICCI MAURIZIO	Consigliere	Presente
SOCI MARCO	Consigliere	Presente
LO RUSSO LEO	Consigliere	Presente
BALESTRI CHIARA	Consigliere	Presente
FERRARI GIULIANO	Consigliere	Presente
VIGNUDINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
SCARABELLI CLAUDIO	Consigliere	Presente
MANNI PRIMO	Consigliere	Presente
CASOLARI VALTER	Consigliere	Presente
CORSINI ENRICO	Consigliere	Presente
BERNARDONI GIOVANNI	Consigliere	Presente
BIOLCHINI LUCIANO	Consigliere	Presente
FRAULINI NINO	Consigliere	Assente
MELCHIORRI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
CINTORI GIAN PAOLO	Consigliere	Presente
VENTURELLI DAVIDE	Consigliere	Presente

Presenti N. 16 Assenti N. 1

Risultano inoltre presenti, durante la seduta, gli Assessori: CHIODI, MINELLI, ISEPPI, SALSI E SCARUFFI.

Assume la presidenza il Sig. RICCI MAURIZIO - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.



**OGGETTO:**

APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

(Come previsto del comma 1<sup>^</sup> dell'art. 89 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e successivamente trascritti nel Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale).

Come indicato nella precedente deliberazione n. 16 del 09.04.2015, di approvazione del Piano Generale di Sviluppo - aggiornamento 2015, l'illustrazione, la discussione e la dichiarazione di voto del presente punto è stata effettuata in modo congiunto a quella dei punti n. 1), 3), 4) dell'O.d.G. della odierna seduta.

Il Presidente, al termine dell'ampio dibattito, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 16
consiglieri votanti	n. 16
voti favorevoli	n. 11
voti contrari	n. 5 (Bernardoni, Biolchini, Melchiorri, Cintori e Venturelli)

-----  
Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con n.11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Bernardoni, Biolchini, Melchiorri, Cintori e Venturelli), espressi per alzata di mano,

**DELIBERA**

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;

- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e



delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come modificato dal D.L. 28 marzo 2014, n. 47 convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, dispone che a partire dall'anno 2015 l'IMU non si applica al possesso di una e una sola unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993;

- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate- Struttura di gestione degli F24;

- il comma 679 della Legge di stabilità n. 190 del 23.12.2014 interviene sul comma 677 della L.147/2013, prevedendo l'estensione delle disposizioni transitorie (inizialmente previste per il 2014) anche al successivo periodo d'imposta 2015;

- il DPCM 13 novembre 2013 ha fissato in euro 1.923.037,26, la quota di alimentazione del FSC posto a carico del Comune di Pavullo nel Frignano;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Considerato che dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, tenuto conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147 del 2013, emerge un gettito complessivo pari ad euro 4.951.000,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari ad euro 1.923.037,26;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 4.951.000,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari ad euro 1.923.037,26.

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:



- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, pari al 0,4%;
- 2) aliquota pari allo 0,96% per i fabbricati di categoria C/1, C/3 e D;
- 3) aliquota pari al 0,76% per l'unità concessa in locazione, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto e già adibita ad abitazione principale da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente;
- 4) aliquota pari al 0,76% per una ed una sola unità posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), non già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in comodato;
- 5) aliquota pari al 1,05%, per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 14/03/2015;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Pianificazione, Programmazione, Contabilità Economica e Controllo in data 26/03/2015;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi di legge, in calce al presente atto;

### **DELIBERA**

A) di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

1. aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, pari allo 0,4%;
2. aliquota pari allo 0,96% per i fabbricati di categoria C/1, C/3 e D;
3. aliquota pari al 0,76% per l'unità concessa in locazione, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto e già adibita ad abitazione principale da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente;
4. aliquota pari al 0,76% per una ed una sola unità posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), non già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in comodato;
5. aliquota pari al 1,05% per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

B) di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;

D) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997.



## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Il Direttore dell'Area  
Servizi Finanziari  
F.to (COVILI FABRIZIO )

Pavullo nel Frignano, 16/03/2015

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Il Direttore dell'Area  
Servizi Finanziari  
F.to (COVILI FABRIZIO)

Pavullo nel Frignano, 21/03/2015

Assessore Proponente  
F.to ISEPPI STEFANO



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to RICCI MAURIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Pavullo li, 27/04/2015

IL MESSO COMUNALE  
F.to Claudio Bonucchi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Giampaolo Giovanelli

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li, 27/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Giampaolo Giovanelli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

### **A T T E S T A**

-che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

---

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li

IL SEGRETARIO GENERALE